

DIFFUSIONE STRAORDINARIA PER L'8° CONGRESSO DEL PCI

Viva gli « Amici dell'Unità » che nei primi due giorni del Congresso hanno diffuso 50.000 copie in più del nostro giornale.

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

QUESTO NUMERO È A DIECI PAGINE

In sesta, settima, ottava e nona pagina i resoconti del Congresso del PCI

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

ANNO XXXIII - NUOVA SERIE - N. 341

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 1956

PROSEGUONO ALL'EUR I LAVORI DELL'8° CONGRESSO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'azione per il rinnovamento nel Partito e nella lotta di massa

Gli interventi dei compagni Ravagnan, Vannoni, Enrico Berlinguer, Alinovi, Giolitti, Rindone, Tina D'Avonio, Flamini, Napolitano, Santarelli, Miceli, Gentile, Galani, Boldrini, Platis, Li Causi, Vianello, Bocchi, Natta e Scarpa

I compagni Duclos e Peng Cen recano il saluto dei comunisti francesi e cinesi

La terza giornata di lavori dell'VIII Congresso nazionale del PCI si è aperta ieri mattina alle 9 nel salone dell'EUR. Giacomo Ferrari, che assume la presidenza, dà lettura innanzitutto di una lettera di saluto e di augurio inviata al Congresso dalla segreteria dell'Unione socialista indipendente (USI).

RAVAGNAN

Primo oratore è il compagno Riccardo Ravagnan di Venezia, il quale affronta in primo luogo il problema dei rapporti tra i partiti comunisti e operai di differenti paesi. Quasi analisi di questo problema — afferma l'oratore — non può non partire da due considerazioni fondamentali: la prima, la possibilità di diverse vie al socialismo, che porta con sé il principio della autonomia di ogni partito e della non interferenza nelle questioni interne degli altri partiti; la seconda è il principio dell'internazionalismo proletario e della indispensabile solidarietà tra i partiti della classe operaia.

ni compagni una sorta di vuoto e una certa dose di confusione. Ora, non vi è dubbio che il XX Congresso abbia posto problemi estremamente seri: tuttavia non solo non possiamo limitarci a criticare il passato, ma anche nella correzione degli errori dobbiamo sempre aver presente la necessità di rendere più efficace la nostra azione contro il nemico di classe.

Per gli operai della RIV il XX Congresso ha rappresentato un aiuto sostanziale in un processo di elaborazione politica già in corso. Alla RIV è stata così sempre mantenuta una

(Continua in 6. pag. 1. col.)

Il messaggio del CC del PC cinese

Ecco il testo del messaggio indirizzato al Congresso del nostro Partito dal Comitato centrale del Partito comunista cinese:

A tutti i compagni dell'VIII Congresso del Partito comunista italiano. A nome di tutti i membri del Partito comunista cinese e di tutto il popolo cinese, il C.C. del Partito comunista esprime all'VIII Congresso del Partito comunista italiano i suoi auguri fraterni e calorosi.

Il Partito comunista italiano, sotto la direzione del suo Comitato centrale con alla testa il compagno Togliatti, ha già alle sue spalle un grande e glorioso periodo. Oggi, il fatto che il vostro Partito raccolga 2 milioni e 500 mila iscritti, insieme alla fedeltà giovanile comunista, ed abbia ottenuto 6 milioni di voti, è la prova dell'immenso prestigio che gode il vostro Partito tra le grandi masse lavoratrici italiane e che esso rappresenta una vera avanguardia, risoluta e unita al servizio della classe operaia italiana.



Il compagno Peng Cen applaudit al termine del saluto da lui recato al Congresso a nome del PC cinese

LA LEGGE MARZIALE ENTRA IN VIGORE DA STAMANE

Giornata cruciale oggi in Ungheria

Verrà effettuato lo sciopero proclamato dal Consiglio di Budapest? - I controrivoluzionari cercano di far leva sullo sbandamento della pubblica opinione e di strati operai - Sanguinosi incidenti in due località

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
BUDAPEST, 10. — Da stamane in tutto il paese vi è lo stato d'assedio; ma chi nelle ultime ore non fosse venuto a conoscenza dei decreti emanati ieri sera, difficilmente, almeno a Budapest, avrebbe potuto rendersene conto. La vita nella capitale è ripresasi stamane con lo stesso ritmo dei giorni scorsi. Nelle strade, nei negozi, sui tram, negli uffici, non si potevano cogliere sintomi di tensione particolare, di appattone o di panico.

Il monito duro che deriva dai provvedimenti di ieri, è rivolto a coloro i quali, in buona o in malafede, vorrebbero insidiare quel po' di calma e di ordine faticosamente conquistati nell'ultima settimana e riaprire scontri drammatici e magari sanguinosi. Lo stato d'assedio dovrebbe intimidire ed eventualmente colpire costoro, ma è difficile

prevedere come e dove potrebbe sfociare una nuova tensione aggravata da eventuali, non impossibili rotture. L'atmosfera di Budapest oggi è calma e apparentemente qui pare volentieri attendere la liberazione di una persona condannata a dodici anni di carcere per avere ucciso a raffiche di mitra alcuni cittadini, e militari nei giorni dei tragici morti di fine ottobre.

A Tatabanya è accaduto qualcosa di analogo. Perché queste azioni sono state compiute proprio nei due centri minerari nei quali provvedimenti economici del governo e il lento ritorno alla normalità stavano per dare i loro frutti?

Evidentemente tutto ciò che entra nelle linee di un piano mirante ad impedire la ripresa nelle miniere e quindi la messa in moto di tutta la complessa catena industriale del paese.



Il compagno Duclos alla tribuna mentre recava all'VIII Congresso del PCI il saluto del Partito comunista francese

Il Partito comunista cinese esprime qui i suoi migliori auguri per il completo successo dell'VIII Congresso del Partito comunista italiano e formula l'augurio di vedere il Partito comunista italiano

precedere come e dove potrebbe sfociare una nuova tensione aggravata da eventuali, non impossibili rotture. L'atmosfera di Budapest oggi è calma e apparentemente qui pare volentieri attendere la liberazione di una persona condannata a dodici anni di carcere per avere ucciso a raffiche di mitra alcuni cittadini, e militari nei giorni dei tragici morti di fine ottobre.

Evidentemente tutto ciò che entra nelle linee di un piano mirante ad impedire la ripresa nelle miniere e quindi la messa in moto di tutta la complessa catena industriale del paese.

Contemporaneamente, l'azione controrivoluzionaria si è sviluppata bruciando le tappe in direzione della classe operaia; codesta azione è stata probabilmente affrettata da due fattori essenziali emersi nel corso dell'ultima settimana: il progressivo rafforzamento degli organi di direzione dello Stato e l'affermarsi di forze politiche e demagogiche guidate dal nuovo Partito socialista ungherese.

Per opporre un ostacolo allo sviluppo di codesti due fattori, la controrivoluzione non poteva allora scegliere che quella di puntare sulla parte più facilmente influenzabile nel Consiglio centrale di Budapest, cercando in tal modo di disorientare alcuni strati di lavoratori. Si tratta di un tentativo in estremo grado portato ad un punto estremo.

Questo è forse uno degli elementi su cui punta oggi la controrivoluzione: accentrare la confusione e la sfiducia, disorientare e indebolire ancor più la classe operaia ungherese.

LA BATTUTA D'ARRESTO NON HA PORTATO ALL'ACCORDO

Da domani notte per 48 ore sciopero nelle aziende del gas

Il tentativo di Vigorelli appare ormai fallito - La posizione intransigente degli industriali graverà sulla popolazione - Anche la CISL partecipa alla lotta - Il lavoro proseguirà nelle aziende municipalizzate

Lo sciopero del gas che nei giorni scorsi sembrava scongiurato avrà invece luogo, quasi sicuramente a partire da domani notte.

Gli industriali che trascorrono la questione da sei mesi sostengono che, non essendo scaduto il contratto collettivo, essi non possono trattare con i sindacati: prima di un anno.

Il tentativo di Vigorelli appare ormai fallito - La posizione intransigente degli industriali graverà sulla popolazione - Anche la CISL partecipa alla lotta - Il lavoro proseguirà nelle aziende municipalizzate

Il tentativo di Vigorelli appare ormai fallito - La posizione intransigente degli industriali graverà sulla popolazione - Anche la CISL partecipa alla lotta - Il lavoro proseguirà nelle aziende municipalizzate

Il comunicato aggiunge che nel settore delle aziende municipalizzate le trattative, riprese il 4 dicembre, continuano. Pertanto in tali aziende lo sciopero non avrà luogo. Anche la Federgas, aderente alla CISL, parteciperà alla nuova manifestazione di lotta.

Per ottenere il regolare pagamento del salario, ieri per l'intera giornata le maestranze dello stabilimento Stacchini di Tivoli sono scese in sciopero. Alla sospensione del lavoro ha preso parte il 95% dei circa 450 dipendenti.

Il comunicato aggiunge che nel settore delle aziende municipalizzate le trattative, riprese il 4 dicembre, continuano. Pertanto in tali aziende lo sciopero non avrà luogo. Anche la Federgas, aderente alla CISL, parteciperà alla nuova manifestazione di lotta.

Il comunicato aggiunge che nel settore delle aziende municipalizzate le trattative, riprese il 4 dicembre, continuano. Pertanto in tali aziende lo sciopero non avrà luogo. Anche la Federgas, aderente alla CISL, parteciperà alla nuova manifestazione di lotta.



Giovanni Gronchi è rientrato ieri mattina a Roma dal suo viaggio nella Germania occidentale. Erano ad accoglierlo alla stazione l'Onorevole presidente del Senato, della Corte costituzionale e del Consiglio dei ministri. Erano nazionale, plebiscite, favore di Granatieri e salve di cannoni hanno salutato il rientro in arde del Capo dello Stato. Egli non ha voluto fare dichiarazioni; ha espresso la speranza che i risultati concreti del suo viaggio in Germania non si faranno attendere

VANNONI

Subito dopo ha la parola il compagno Carlo Vannoni, operaio della RIV di Torino. Da alcuni interventi — egli osserva — si trae l'impressione che i risultati del XX Congresso abbiano provocato in talu-

Riuniti a Praga

dirigenti cecchi e della R.D.T.

BERLINO, 10. — L'agenzia ufficiale della Repubblica Democratica Tedesca, l'ADN comunica che i massimi dirigenti del partito comunista della Germania orientale e della Cecoslovacchia hanno tenuto a Praga una riunione di due giorni, al termine della quale, oggi, hanno reso noto il loro pieno accordo su tutte le questioni prese in esame.